

## VOLLEY A2 MASCHILE

# Vbc fermo

# Inizio

# tutto

# in salita

Secondo ko in due giornate per i biancoblù  
Lo 0-3 di Santa Croce pone degli interrogativi

■ VOLLEY A2 MASCHILE

di FABRIZIO GASCO

Crisi, ovviamente, non perché siamo solo alla seconda giornata e non è proprio il caso di scomodare quella parolona. Magari qualche interrogativo ce lo si può porre in casa Vbc dopo lo 0-3 incassato a domicilio dai Lupi di Santa Croce. Che questa A2 fosse più pericolosa dei peggiori bar di Caracas lo si sapeva e sono mesi che lo si ripete. Il problema è il "come" più che il "cosa". Insomma, si può perdere contro questa Kemas Lamipel, come si poteva perdere la domenica precedente a Ortona: la questione sta tutta nel modo in cui questo Vbc si è arreso. Piuttosto nettamente in entrambi i confronti. Sarebbe fin troppo semplice spiegare il doppio rovescio con le fredde statistiche di Venelin Kadankov: il bomber bulgaro ha collezionato 14 punti in due confronti e percentuali negative. E si sa, senza opposto, non si va da nessuna parte. Ma i problemi non solo lì: domenica Santa Croce ha doppiato i biancoblù a muro (10-5), ha attaccato meglio e difeso meglio. E comunque si è visto fin dal primo pallone, nonostante due set sue tre si-

ano finiti sul filo di lana, come l'inerzia del match sia sempre stata in mano agli ospiti. Poi, per carità, bisogna anche soppesare le qualità degli avversari: trovarsi di fronte due pistoleri come Padura Diaz e il brasiliano Krauchuk è complicato ed è molto probabile che Santa Croce arrivi fino in fondo a giocarsi i play-off con questo roster.

Le statistiche non sono tutto, ma dicono tanto e in casa Synergy a fine partita sono chiare: attacco al 48% con il solo Luca Borgogno (54%) a salvarsi, anche nel ruolo di opposto, nel terzo parziale. Abbastanza bene il subentrante Loglisci (4 su 6 in attacco), mentre Kadankov, Terpin e la coppia di centrali hanno faticato oltremodo. Ci si aspetta un deciso salto di qualità soprattutto da Kadankov e Presta che sono i due pezzi da novanta della campagna acquisti estiva. Tempo ce n'è ma non bisogna aspettare troppo perché il treno della A2 è partito forte e non si può restare indietro. Il primo set si gioca, tutto sommato, sul filo dell'equilibrio. Mondovì non incanta, ma Pistoiesi in un modo o nell'altro riesce a cavalcare i suoi attaccanti e a

portare il Vbc in scia agli ospiti. Decidono i dettagli e una possibile invasione a muro toscana non rilevata dagli arbitri sul set point. Il secondo parziale è saldamente sempre nelle mani dei Lupi: Padura Diaz, marcatissimo a muro, spesso e volentieri trova il modo di farla franca in pallo-netto, mentre Krauchuk non fa prigionieri e colpisce forte sempre e comunque. Sull'altro fronte, Kadankov non è il killer che tutti hanno conosciuto e un suo errore manda i biancorossi sul 14-10. C'è grande nervosismo in campo e sotto rete non le si manda a dire: con il libero ospite Catania sempre sopra le righe nelle esultanze e Padura Diaz che, bersagliato dall'Hagar Group, balla, corre e si dimena ad ogni punto messo a terra. Borgogno prova a tenere a galla i suoi, ma Santa Croce è presente in difesa e mortifera in attacco. Un mani-out di Padura Diaz sigilla il 25-20. Nel terzo set, come ad Ortona, un Kadankov in versione "triste, solitario y final" rimane in panchina. In diagonale con Pistoiesi c'è Borgogno, rientra Terpin in banda assieme a Loglisci. Qualcosina migliora in effetti e il parziale è equilibra-

to. Un diagonale nei tre metri di Loglisci porta il Synergy sul 16-15, ma una bomba di Padura Diaz ristabilisce la parità. Una "doppia" fischiata a Presta e un attacco sparato alle ortiche da Terpin segnano il break decisivo a favore degli ospiti. Finale convulso: Mondovì torna a -1 (21-22) con un muro vincente su Padura Diaz. Poi lo stesso opposto italo-cubano manda out, ma il video-check lo salva segnalando un impercettibile tocco a muro. Sul 21-23 la situazione è disperata: il Vbc resta aggrappato finché può ma è il solito Padura Diaz a chiudere i conti sul 23-25. E mentre i Lupi festeggiano una vittoria strameritata e la attesa rivincita dopo le due sberle subite nella scorsa stagione, dall'altra parte della rete teste basse e poca voglia di parlare. Un po' di delusione c'è, ma il credito conquistato da questa squadra e questo gruppo merita rispetto. Tutti i tifosi monregalesi non vedono l'ora di rivedere la propria squadra rialzare la cresta.



## VBC-SANTA CROCE 0-3

23-25. 20-25. 23-25.

Pala "Nino Manera"  
Mondovì  
350 spettatori

### Statistiche

Vbc 48% in attacco  
S. Croce 60% in attacco

Vbc 5 muri  
S. Croce 10 muri

Krauchuk 70% in attacco



## Migliore in campo



LUCA BORGOGNO

7

Da martello oppure da opposto il suo lo fa eccome. È l'unico attaccante di palla alta ad andare a terra con una certa continuità. In questo momento il Vbc si aggrappa a lui per cercare di restare a galla. È nel momento migliore della sua carriera perché ha raggiunto la maturità pallavolistica



### VBC MONDOVÌ

PISTOLESI	3
KADANKOV	9
TERPIN	7
BORGOGNO	17
PRESTA	2
BIGLINO	4
POCHINI	-
MILANO	-
RISTANI	-
LOGLISCI	4
BUZZI	-
GARELLI	-
ALL. FENOGLIO	-



### SANTA CROCE

ACQUARONE	1
PADURA DIAZ	21
KRAUCHUK	16
COLLI	15
BARGI	5
LARIZZA	4
CATANIA	-
LAVANGA	-
MARRA	-
MAZZON	-
ANDREINI	-
MANNUCCI	-
ALL. PAGLIAI	-

FOTO ELENA MERLINO



Attacco di Willy Padura Diaz contro il muro a due Presta-Kadankov